

Rosanna Di Giuseppe

Laureata in Lettere con tesi in Storia della musica, diplomata in Pianoforte, in Musica corale e direzione di coro, ha studiato dapprima con Flora Bifone, quindi con Angelo Spagnolo a Napoli, perfezionandosi ivi con il maestro Massimo Bertucci e a Firenze con il duo pianistico Moreno-Capelli. Si è esibita prevalentemente in formazione di duo sotto il patrocinio di Enti pubblici e associazioni musicali di varie città d'Italia ed è stata premiata in diversi concorsi pianistici nazionali ("Città di Sorrento", "Pergolesi", "Città di Velletri", "Città di Roma"...). Ha preso parte, su richiesta, a pubblicazioni promosse da associazioni culturali, musicali, conservatori di musica. Si dedica alla ricerca musicologica pubblicando saggi su riviste, come ad esempio il saggio dal titolo *"Opera" e sinonimi ("dramma musicale", "melodramma" e altro) nel Sei e nel Settecento* per la rivista specializzata <<Drammaturgia>>, o in volumi, come: *Dai suoni verso il teatro in direzione della musica* nel volume *In cornice*, ad opera del Centro Studi per la ricerca e la sperimentazione sullo spettacolo dell'Università di Salerno nel 1989; *Italianismi tecnici ed estetica musicale nella lessicografia francese del Settecento. Da Brossard a Rousseau* nel volume *Le parole della musica...* a cura di F. Nicolodi e P. Trovato, Fi, Olschi, 1994; *Denza e De Leva...*, nel volume *La romanza da salotto italiana* pubblicato dall'EDT (TO) in occasione dell'omonimo convegno internazionale svoltosi ad Ortona nel dicembre 1996, *Le turcherie nella musica*, pubblicazione relativa alla conferenza tenuta per l'Associazione musicale lucchese all'interno della Stagione 2009 e altro. Collabora con il Teatro Verdi di Salerno nelle stagioni liriche dal 2005-06 con la pubblicazione di saggi critici e in qualità di curatrice dei programmi di sala.

E' una delle collaboratrici del LeSmu (il Lessico della letteratura musicale italiana), edito da Franco Cesati, Firenze, 2007 ed è titolare di cattedra di Poesia per musica e drammaturgia musicale presso il Conservatorio Martucci di Salerno.